

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UNIGAS SRL
Sede: ZONA INDUSTRIALE COLLERANESCO 5 GIULIANOVA
TE
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AQ
Partita IVA: 01580820676
Codice fiscale: 01580820676
Numero REA: TE-135520
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 352200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COSEV SERVIZI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

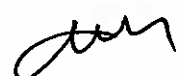
Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.055.181	1.079.888
Totale immobilizzazioni (B)	1.055.181	1.079.888
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	889	889
II - Crediti	497.462	702.718
esigibili entro l'esercizio successivo	140.776	405.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	504	294
Imposte anticipate	356.182	296.713
IV - Disponibilita' liquide	436.720	239.319
Totale attivo circolante (C)	935.071	942.926
D) Ratei e risconti	973	1.003
Totale attivo	1.991.225	2.023.817
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	9.550	8.468
VI - Altre riserve	150.001	150.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(66.163)	(86.719)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73.046)	21.638
Totale patrimonio netto	120.342	193.387
B) Fondi per rischi e oneri	1.400.501	1.159.363
D) Debiti	470.382	671.067
esigibili entro l'esercizio successivo	470.382	671.067
Totale passivo	1.991.225	2.023.817

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.107	429.240
5) altri ricavi e proventi	-	-



	31/12/2023	31/12/2022
altri	3.821	90.519
Totale altri ricavi e proventi	3.821	90.519
Totale valore della produzione	428.928	519.759
B) Costi della produzione		
7) per servizi	480.581	460.743
8) per godimento di beni di terzi	788	717
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	28.368	28.194
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.368	28.194
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.368	28.194
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
14) oneri diversi di gestione	13.823	7.550
Totale costi della produzione	523.560	497.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(94.632)	22.555
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	725	311
Totale proventi diversi dai precedenti	725	311
Totale altri proventi finanziari	725	311
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.255	418
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.255	418
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(530)	(107)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(95.162)	22.448
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.119	33.945
imposte differite e anticipate	(59.235)	(33.135)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(22.116)	810
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(73.046)	21.638

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La società risulta affidataria del servizio pubblico per le attività di distribuzione di gas metano nel territorio comunale di Atri. La Unigas Srl è stata costituita in data 16.02.2005 in adempimento delle obbligazione derivanti dalla aggiudicazione e dal conseguente contratto stipulato con il Comune di Atri. La società subentrata in tutti gli obblighi derivanti dalla A.T.I. costituita tra Cosev Servizi S.p.A. che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, e Citigas Società Cooperativa S.p.A. che detiene una quota pari al 40% del capitale sociale. Il contratto di affidamento del servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri è scaduto il 14.05.2017, pertanto attualmente la società sta proseguendo il servizio in proroga ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 164/2000.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.


Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia una perdita di esercizio di euro 73.046.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla valutazione delle poste di bilancio riconducibili al contenzioso extragiudiziale instaurato con il Comune di Atri.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio:

Già nel corso dell'anno 2020 la società ha richiesto più volte al Comune di Atri di sottoscrivere un protocollo d'intesa per rideterminare il canone concessorio data la naturale scadenza del contratto di affidamento del servizio



di distribuzione del gas naturale. Il protocollo d'intesa preliminarmente proposto al predetto Ente prevedeva una decurtazione del canone concessorio dal 73.99% al 50% del VRD dal 14.05.2018 al 14.05.2019 e del 35% dal 16.05.2019 in avanti, in virtù sia della scadenza dell'anno di prorogatio prevista dal contratto stipulato il 13.05.2005, sia dal fatto che lo stesso si è rilevato troppo oneroso a causa della prosecuzione del servizio limitata esclusivamente alla gestione ordinaria. Il predetto patto tra le parti, se sottoscritto, avrebbe di fatto determinato una notevole riduzione dei costi di esercizio per gli anni dal 2018 fino all'auspicata cessione delle reti da parte del Comune di Atri. Le predette richieste non hanno trovato un riscontro positivo da parte del Comune di Atri, il quale ad aprile 2021 ha emesso una ingiunzione di pagamento, ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del D.P.R. 602/1973, per Euro 1.130.550 inerente i canoni concessori non saldati ed i relativi interessi maturati per il ritardato pagamento. La Società Unigas Srl nel maggio 2021, tramite i propri legali, ha presentato presso il Tribunale di Teramo un atto di citazione in opposizione alla suddetta ingiunzione con il quale richiedeva l'inefficacia dell'atto ingiuntivo per vizi propri e per l'infondatezza delle richieste paventate dall'Ente oltre che una rideterminazione del canone post scadenza contrattuale. In data 23 agosto 2021 il Comune di Atri procedeva all'annullamento dell'ingiunzione di pagamento. Il 17 luglio 2022 il Tribunale di Teramo ha condannato l'Ente al pagamento in favore della società di Euro 11.594 a titolo di rimborso forfettario delle spese legali sostenute. Tale somma, ancora non liquidata, è stata iscritta tra i crediti. Nel 2023 è continuato, per tramite dei rispettivi legali, un dialogo tra la società ed il Comune di Atri volto a risolvere il contenzioso per vie extragiudiziali. Nel corso dell'esercizio, anche a fini conciliativi, la società Unigas ha effettuato, a titolo di acconto, dei versamenti in conto canone concessorio pari ad Euro 53.160. Tale importo è stato stornato dal conto "fondo oneri per canone Comune di Atri". Per quanto suesposto anche nel corrente esercizio, così come negli esercizi precedenti, è stato calcolato il canone da corrispondere al Comune di Atri sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio. Il canone riferito al periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023 pari ad euro 294.298, così come tutti quelli post scadenza del contratto di affidamento, è stato iscritto nel fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale in quanto, come ampiamente riportato, tra la società ed il Comune di Atri si è instaurata una procedura extragiudiziale per la rideterminazione del canone, ritenuto non più dovuto in regime di proroga nella misura prevista dal contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri. Al fine di garantire i pagamenti perequativi dovuti alla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali (CSEA) la società, ad eccezione degli acconti versati nell'esercizio, ha sospeso come negli anni precedenti i pagamenti al Comune di Atri dei canoni concessori in attesa di una nuova rinegoziazione dello stesso.



Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.



Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.



Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, più precisamente:

- piano complessivo degli investimenti di Atri sulla base del progetto di gara tenendo in considerazione il valore residuo di realizzo, aliquota del 2,92% rapportata agli anni di concessione;

- investimenti a titolo oneroso relativi alla costruzione della rete sono ammortizzati in base alla tabella 3 della Delibera 159/08 ARC/gas e più precisamente:

Fabbricati	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica 50 anni pari al 2%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Misuratori	Vita utile tecnica anni 20 pari al 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica anni 20 pari al 5%

Altre immobilizzazioni	Vita utile tecnica anni 7 pari al 14,29%
------------------------	--

Si segnala che a seguito di disposizioni della AEEG dal 2009 la vita utile delle condotte è stata portata a 50 anni e quella delle altre immobilizzazioni materiali a 7 anni con conseguente modifica del coefficiente di ammortamento dal 2,5% al 2% per le prime e dal 10% al 14,29% per le seconde.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei cespiti cui si riferiscono sono attribuiti a questi ultimi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria .

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Le materie prime, ausiliare e di consumo e i prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.588 .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.



Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	224.475	1.691.173	1.915.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	611.285	835.760
Valore di bilancio	-	1.079.888	1.079.888
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	4.066	4.066

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	404	404
Ammortamento dell'esercizio	-	28.368	28.368
Totale variazioni	-	(24.706)	(24.706)
Valore di fine esercizio			
Costo	224.475	1.694.835	1.919.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	639.654	864.129
Valore di bilancio	-	1.055.181	1.055.181

Commento

Nel corso dell'esercizio gli incrementi delle immobilizzazioni, pari ad Euro 4.066, sono stati determinati dalla costruzione di allacci.

Il decremento netto pari ad euro 404 è relativo alla dismissione di misuratori per Euro 949 e del relativo fondo per Euro 545.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nell'esercizio 2023 non Vi sono state variazioni delle rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Più precisamente nella posta crediti pari ad euro 497.462 sono iscritti:

- Fondo svalutazione crediti: Euro - 9.588;
- Fatture da emettere: Euro 58.396;
- Depositi cauzionali: Euro 504;
- Crediti IRES per imposte anticipate: Euro 356.182;
- Crediti Bonus Sociale delibera AEEG 88/09: Euro 4.967;
- Crediti quota GS: Euro 10.378;
- Crediti quota UG2: Euro 15.486;
- Crediti quota RE: Euro 5.257;
- Crediti quota UG3: Euro 898
- Crediti V/Comune di Atri per sentenza 811/2022: Euro 11.594;
- Crediti v/erario c/liquidazione Iva: Euro 34.781
- Crediti CSEA: Euro 2.865;
- Perequazione 2023: Euro 5.742

Commento

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	497.462	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	496.958	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	504	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:



DESCRIZIONE	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	TOTALE
Saldo al 31.12.2022	9.588	-	9.588
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31.12.2023	9.588	-	9.588

Ratei e Risconti

I ratei e risconti attivi pari ad Euro 973 sono relativi ai risconti attivi delle polizze assicurative R.C. sulla rete.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	100.000					
			Capitale	A	-	-	-
	Totale				-	-	-
IV -	Riserva legale	9.550					
			Capitale	A;B	-	-	-
	Totale				-	-	-
VI -	Altre riserve	150.001					
			Capitale	A;B	-	-	-
	Totale				-	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	66.163-					
			Capitale		-	-	-
	Totale				-	-	-
	Totale Composizione voci PN				-	-	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	100.000	6.230	149.999	129.238-	36.119	163.110
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.806	-	34.313	36.119-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	8.638	8.638
Saldo finale al 31/12/2021	100.000	8.036	149.999	94.925-	8.638	171.748
Saldo iniziale al 01/01/2022	100.000	8.036	149.999	94.925-	8.638	171.748



	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	432	1	8.206	8.638-	1
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	21.638	21.638
Saldo finale al 31/12/2022	100.000	8.468	150.000	86.719-	21.638	193.387
Saldo iniziale al 01/01/2023	100.000	8.468	150.000	86.719-	21.638	193.387
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.082	1	20.556	21.638-	1
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	73.046-	73.046-
Saldo finale al 31/12/2023	100.000	9.550	150.001	66.163-	73.046-	120.342

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Più precisamente nella posta debiti pari ad euro 470.382 sono iscritti:

- Fornitori: Euro 148.492;
- Fatture da Ricevere: Euro 68.114



- Erario c/IRES: Euro 36.930
- Debiti v/amministratori: Euro 6.000
- Debiti quota RS: 7.264
- Debiti quota UG1: Euro 30
- Debiti diversi: Euro 188
- Sistema indennitario CMOR: Euro 1.574
- Clienti: Euro 201.624
- Note Credito da emettere: Euro 33;
- Irpef autonomi: Euro 133

I debiti verso fornitori riguardano la costruzione dell'impianto gas e le spese di gestione della società, sono composti da fatture ricevute pari ad Euro 148.492 e fatture da ricevere pari ad Euro 68.114

Il saldo netto del conto clienti risulta negativo ed è composto da Note Credito da emettere per Euro 33 e dal saldo negativo dei clienti pari ad Euro 201.624, in quanto, per effetto del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto russo-ucraino, l'ARERA, al fine di mitigare l'impatto sui clienti finali, ha adottato misure straordinarie in relazione ai settori elettrico e gas (azzeramento delle aliquote degli oneri generali di sistema e introduzione di bonus integrativi). A fine di mitigare il costo della materia energia per i clienti finali con consumi fino a 5.000 smc, con la delibera 148/2022/R/gas e successive modifiche e integrazioni, l'Autorità ha introdotto una nuova componente (UG2c parte II), in vigore a partire dal 1° aprile 2022. Il valore negativo dell'UG2c parte II è stato poi incrementato (in valore assoluto) a partire dal 1° luglio 2022, con conseguente incremento dell'effetto di mitigazione del costo in bolletta per gli utenti finali. I crediti vs clienti negativi non impattano sulle risorse finanziarie della Società in quanto, tali somme, verranno recuperate dalla stessa in sede di comunicazioni mensili alla Cassa per i servizi energetici e ambientali - CSEA.

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nel corso dell'esercizio 2023 la società, come già spiegato nell'introduzione della Nota Integrativa, ha accantonato al fondo rischi ed oneri Euro 294.298 relativo al canone stimato da corrispondere al Comune di Atri e stornato gli acconti pagati per euro 53.160. Il fondo accoglie pertanto il rischio stimato per l'esercizio 2023 relativo ai canoni da corrispondere al Comune di Atri.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione della posta Fondo rischi ed oneri:



SALDO AL 31.12.2022	INCREMENTO 2023	DECREMENTO 2023	SALDO AL 31.12.2023
1.159.363	294.298	53.160	1.400.501

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.



Valore della produzione

Introduzione

I ricavi per le vendite sono riconosciuti al momento della bollettazione dei consumi agli utenti della società di vendite e comunque secondo il periodo di competenza.

I contributi di allaccio ottenuti dagli utenti sono iscritti a conto economico se effettivamente realizzati.

I contributi in conto esercizio incassati vengono iscritti a conto economico secondo il criterio di competenza, allorché diviene certo il titolo della loro esigibilità.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione del valore della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	425.107	425.107	-	-	-
	Totale	425.107	425.107	-	-	-
	Altri Ricavi e proventi	3.821	3.821	-	-	-
	Totale Valore della Produzione	428.928	428.928	-	-	-

Comparazione Ricavi anno precedente

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.240	425.107	(4.133)
Altri Ricavi e proventi	90.519	3.821	(86.698)
Totale	519.759	428.928	(90.831)

In particolare i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 425.107 riguardano:

- Quota di distribuzione: Euro 397.754
- Quota fissa: Euro 12.475;
- Chiusure morosità: Euro 2.240;
- Assicurazioni clienti finali civili: Euro 1.737

- Riapertura post morosità e riaperture contatori: Euro 1.000
- Diritti di subentro: Euro 4.305
- Chiusere per disdetta: Euro 2.070
- Attivazione fornitura A40: Euro 450
- Accertamenti 40/04: Euro 574
- Rimozione allaccio: Euro 300
- Riapertura contatori: Euro 2.160
- Altri: 42

La voce "Altri Ricavi e proventi" pari ad Euro 3.821 è così composta:

- sopravvenienze attive da perequazione: Euro 2.866;
- altre sopravvenienze attive: Euro 955

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

Comparazione costi anno precedente

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2023	VARIAZIONE
Servizi	460.743	480.581	19.838
Per godimento beni di terzi	717	788	71
Amm.nti imm.ni mat.	28.194	28.368	174
Oneri diversi di gestione	7.550	13.823	6.273
Totale	497.204	523.560	26.356

I costi per servizi, pari ad Euro 480.581, sono così ripartiti:

- accantonamento fondo rischi ed oneri, così come previsto dall' OIC 31: Euro 294.298
- manutenzione impianto: Euro 40.896
- pronto intervento: Euro 18.249
- Cosev competenze accordi parasociali: Euro 24.538
- Citigas competenze accordi parasociali: Euro 16.358
- Consumo gas per uso interno: Euro 5.404
- Lettura contatori: Euro 9.752
- Assicurazione clienti finali: Euro 1.737
- Lavori c/terzi: Euro 2.100
- teleletture: Euro 9.600
- Indennizzo qualità: Euro 1.860
- Indennizzo delibera 100-16: Euro 216
- Assicurazioni: Euro 9.630
- Verifiche metriche: Euro 100
- Forza motrice: Euro 4.880
- Ind. Comunicazione misure delibera Arera 463/16: Euro 104
- Ind. Aut. Letture delibera Arera 147/10: Euro 210
- Ind. Comunicazione delibera Arera 58: Euro 50
- Ind. Qualità misure delibera Arera 269/22: Euro 2.135
- servizi amministrativi: Euro 16.206
- spese telefoniche: Euro 3.776
- spese postali: Euro 170
- Compenso Amministratore Unico: Euro 1.560
- consulenza fiscale e tributaria: Euro 6.240
- consulenze tecniche: Euro 9.500
- assistenza e manutenzione software: Euro 115
- energia elettrica: Euro 17
- commisioni bancarie: Euro 774
- varie: Euro 105

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 788 si riferiscono ai canoni di licenza software.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 13.823, si riferiscono a:

- sopravvenienza passive: Euro 2.294;
- sopravvenienza passiva da perequazione: Euro 8.434



- imposte di bollo: Euro 234
- tasse di concessione governative: Euro 734
- multe e ammende: Euro 1.582
- contributo authority: Euro 140
- minusvalenze da dismissioni misuratori: Euro 405

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nell'esercizio 2023 sono state iscritte imposte anticipate per Euro 72.181 così determinate:

- Euro 70.632 sull'accantonamento di Euro 294.298 relativo al canone concessorio 2023;
- Euro 187 sul compenso amministratore non corrisposto al 31.12.2023;
- Euro 1.362 sul valore degli ammortamenti indeducibili

Le suesposte imposte anticipate vengono iscritte in quanto si ritiene di poterle recuperare negli esercizi successivi.



Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad effettuare il riassorbimento delle imposte anticipate stanziare negli esercizi precedenti per Euro 12.946 così determinato:

- Euro 12.759 sugli acconti di euro 53.160 versati al Comune di Atri per il pagamento del canone concessorio;
- Euro 187 per il compenso dell'amministratore di competenza dell'anno 2022 e pagato nell'esercizio 2023

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	95.162-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		94.632-
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Decrementi	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	300.753	-
- Decrementi	53.940	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	246.813	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	4.631	3.876-
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	56	-
Totale imponibile	156.224	90.756-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.560	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		-
Totale imponibile fiscale	154.664	90.756-
Totale imposte correnti reddito imponibile	37.119	-
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-



	IRES	IRAP
Imposta netta	37.119	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	1.560

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 16-bis si precisa che alla società di revisione è stato corrisposto un compenso pari ad Euro 16.206 di cui:

- revisione legale dei conti: Euro 13.758
- altri servizi: Euro 2.448

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.


Rapporti con i soci

La società intrattiene normali rapporti commerciali con la controllante Cosev servizi SpA il cui debito al 31.12.2023 è pari ad Euro 45.988, e con il socio Citigas il cui debito al 31.12.2023 è pari ad Euro 42.382

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cosev Servizi S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	6.933.980		7.119.716	
C) Attivo circolante	1.784.090		1.970.435	
D) Ratei e risconti attivi	35.694		24.519	
Totale attivo	8.753.764		9.114.670	
Capitale sociale	471.621		471.621	
Riserve	7.312.863		7.307.968	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.382		4.892	
Totale patrimonio netto	7.788.866		7.784.481	
B) Fondi per rischi e oneri	154.999		154.999	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.236		136.363	
D) Debiti	651.663		1.038.827	
Totale passivo	8.753.764		9.114.670	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	1.640.411		1.745.818	
B) Costi della produzione	1.619.746		1.733.841	
C) Proventi e oneri finanziari	(6.371)		16.197	
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.912		23.282	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.382		4.892	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha percepito alcuna somma dalle pubbliche amministrazioni.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 73.046

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 73.046, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giulianova (Te), 27 giugno 2024

L'amministratore Unico

Dr. Antonio Marinozzi

